



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Bonifica Bellica sistematica terrestre a supporto delle attività di progettazione e realizzazione di un nuovo deposito ferroviario nell'ambito del piazzale ferroviario di Macomer.

DATA: LUGLIO 2021

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

Ing. Marco Demuro

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Planimetria con indicazione dell'area dei lavori	6
Descrizione sintetica delle attività in appalto	6
Fasi lavorative	8
Informazioni generali sui lavori	9
Ditta appaltatrice	11
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	12
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Numeri di Emergenza	21
Precauzioni Antincendio	22
Coordinamento delle interferenze	22
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	26
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	26
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	26
Appendice DUVRI	27
APPENDICE AL DUVRI	28
Oggetto dell'appalto	28
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	28
Dati generali	28
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	28
Addetti Antincendio	28
Addetti Primo Soccorso	28
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	29
Responsabile Servizio PP	29
Medico Competente	29
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	29
Macchine - Attrezzature	29
Prodotti chimici	30
Cooperazione e coordinamento	30
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	30

Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre a supporto delle attività di progettazione e realizzazione di un nuovo deposito ferroviario all'interno della Sede territoriale ferroviaria di Macomer. L'appalto è finalizzato alla bonifica bellica (superficiale e profonda) delle aree, all'interno della STF di Macomer, in cui saranno realizzati i lavori di costruzione del nuovo deposito ferroviario e dei binari di piazzale su un'estensione di circa 9.400 mq.

Dati identificativi aziendali del CommittenteAnagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, A. Cara, G. Casula, Al. Falchi, G. Deiana, M. Doppiu, A.B. Lobino, C. Masia, P. Melis, G.B. Piano, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA**Responsabile SPP:**

Ing. Claudia Carboni

Addetti SPP:

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Geom. G. Puggioni – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	ing. Marco Demuro
Servizio:	Tecnico
Ruolo:	Responsabile del Procedimento

Referenti:

Nome e Cognome:	ing. Cristian De Muro
Servizio:	Tecnico
Ruolo:	Funzionario

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini-Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI)					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	STF di Macomer
Sito/Area di intervento	Area del deposito ferroviario di Macomer
Indirizzo	Viale Umberto I
Città	Macomer

Planimetria con indicazione dell'area dei lavori

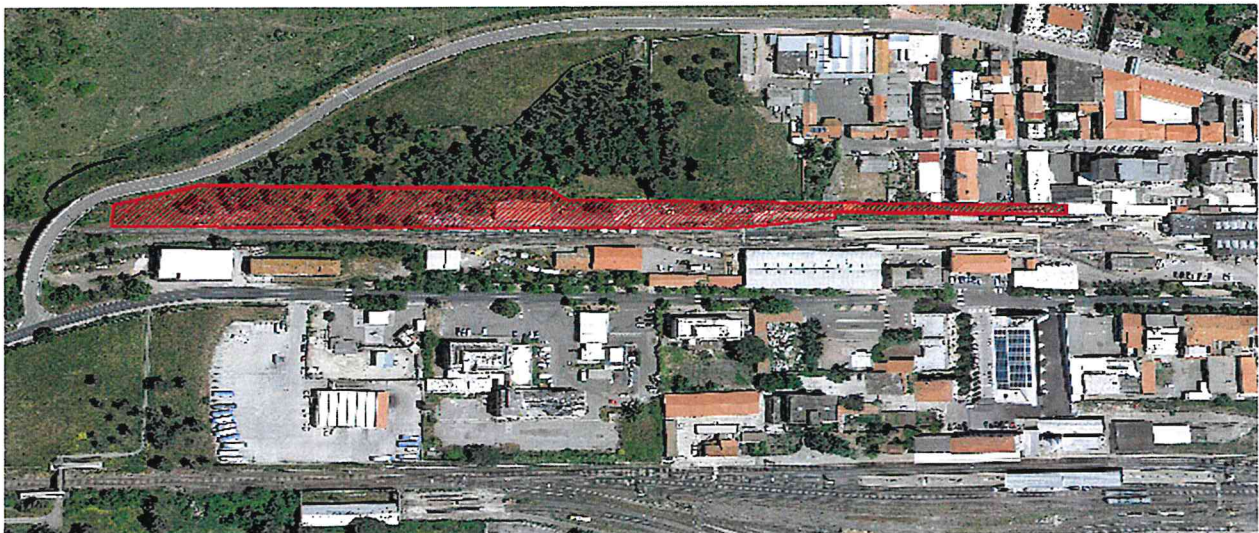


Fig. 1 - Foto aerea

N.B. In rosso è indicata l'area in cui sarà svolta la bonifica bellica.

Descrizione sintetica delle attività in appalto

Le principali attività del servizio di bonifica bellica consistono in:

- Predisposizione del progetto di bonifica e di tutti gli allegati a corredo dell'istanza per il rilascio del parere vincolante;
- Redazione del documento di valutazione di tutti i rischi previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Installazione e successiva rimozione del cantiere, l'impiego di personale munito di apposito brevetto rilasciato dal Ministero della Difesa, la disponibilità di mezzi di trasporto e di macchine operatrici per perforazione e scavo;
- Impiego di appositi apparati di ricerca per il controllo dell'area da bonificare, con caratteristiche tecniche definite dalle direttive emanate dal GENIODIFE;
- Attività di ricerca consistente nel controllare mediante l'uso degli apparati sopra citati tutta l'area da bonificare provvedendo preliminarmente alla sua suddivisione in "campi" e questi ultimi in "strisce" eseguendo il preventivo taglio di eventuale vegetazione che ostacoli l'impiego corretto e proficuo dell'apparato rilevatore;
- **Taglio preliminare di vegetazione** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 4 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020;

- *Cernita, raccolta e messa a deposito dei rifiuti presenti ove intralciassero l'uso corretto degli apparati di ricerca. Il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto in un impianto di recupero/smaltimento autorizzato;*
- **Bonifica bellica superficiale** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 5 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020;
- **Bonifica bellica di profondità mediante trivellazione** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 6 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020;
- **Scavo a sezione aperta (sbancamento) o sezione obbligata (trincea) con mezzi meccanici a strati** e connesso uso di apparati di ricerca da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 8 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020;
- **Scavo a mano e connesso uso dell'apparato di ricerca** da eseguirsi secondo le modalità previste dalle "Modalità tecnico operative BST", al punto 9 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020;
- *Catalogazione degli eventuali ordigni rinvenuti e consegna alle competenti autorità;*
- **Smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica;**
- *Supporto al personale incaricato durante lo svolgimento del sopralluogo di collaudo da parte delle Autorità Militari;*
- *Supporto alle attività di competenza del Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M. sino al rilascio, da parte di quest'ultimo, del Verbale di Constatazione con esito positivo.*

Tutti i materiali e rifiuti provenienti dalle attività di bonifica dovranno essere rimossi e avviati a recupero/smaltimento a cura e spese dell'Appaltatore.

La bonifica da ordigni bellici dell'area interessata costituisce attività propedeutica all'inizio della progettazione del nuovo deposito ferroviario nel piazzale ferroviario di Macomer. In particolare detta bonifica bellica si rende necessaria per completare le indagini geologiche-geotecniche, archeologiche e di caratterizzazione dei terreni interessati dall'opera, studi propedeutici alla progettazione del deposito e dell'area oggetto di intervento. Allo scopo è stato condotto uno studio preliminare alla bonifica bellica da parte del geologo incaricato dott. Alessio Sodde.

N.B.: per quanto non specificamente indicato nella suddetta "Descrizione sintetica delle attività in appalto", si rimanda all'integrale contenuto dello specifico **CAPITOLATO TECNICO/AMMINISTRATIVO**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento (D.U.V.R.I.).

Fasi lavorative

□Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	INSTALLAZIONE / DISINSTALLAZIONE DEL CANTIERE	INTERNO SEDE STF MACOMER		CAMION GRU	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
2	TAGLIO PRELIMINARE DI VEGETAZIONE	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		CESTELLO ELEVATORE / ATTREZZATURE MANUALI	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
3	CERNITA E RACCOLTA RIFIUTI CHE OSTACOLANO USO APPARATI	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		ATTREZZATURE MANUALI	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
4	BONIFICA BELLICA SUPERFICIALE	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		STRUMENTAZIONE DI RILEVAZIONE	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
5	BONIFICA BELLICA PROFONDA	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		TRIVELLA/STRUMENTAZIONE DI RILEVAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
6	SCAVO A SEZIONE APERTA/OBBLIGATA/A MANO	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		ESCAVATORE/CAMION / ATTREZZATURE MANUALI / STRUMENTAZIONE DI RILEVAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
7	CATALOGAZIONE DEGLI EVENTUALI ORDIGNI RINVENUTI	INTERNO SEDE STF MACOMER AREA CAMPITA IN ROSSO FIG. 1		STRUMENTAZIONE TECNICA	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
8	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	INTERNO SEDE STF MACOMER		ESCAVATORE/CAMION	<input type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ☒ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☒ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☐ Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- ☒ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☐ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- ☐ Altro _____

Orario di lavoro

- ☐ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- ☒ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore **8.00** alle ore **17.00**)
- ☐ Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- ☐ Quadri elettrici
- ☐ Fosse di ispezione
- ☐ Trabattelli
- ☐ Carri-ponte
- ☐ Sollevatori a colonna
- ☒ Nessun attrezzatura/impianto
- ☐ Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- ☒ Servizi igienici
- ☐ Spogliatoi
- ☐ Uffici
- ☒ Aree ricovero attrezzature
- ☒ Aree parcheggio mezzi privati
- ☐ Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☒ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- ☐ Lavoro d'ufficio
- ☒ Manutenzione di treni
- ☒ Linea ferro in esercizio
- ☒ Circolazione treni con presenza di utenti
- ☒ Manutenzione linea ferro
- ☐ Nessuna attività
- ☐ Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- ☒ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- ☐ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- ☐ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- ☒ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: *durante l'esecuzione dei lavori di bonifica sarà necessario il presenziamento da parte del personale aziendale ARST (di scorta) in considerazione delle interferenze derivanti dalla presenza di esercizio ferroviario*

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- ☒ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- ☐ Nessun addetto ARST assegnato
- ☐ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- ☒ Addetti assegnati in modo continuativo: *durante l'esecuzione dei lavori di bonifica sarà necessario il presenziamento da parte del personale aziendale ARST (di scorta) in considerazione delle interferenze derivanti dalla presenza di esercizio ferroviario*

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

☒ Non previsti

☐ Previsti i seguenti:

1.

2.

Noli

☒ Non previsti

☐ Previsti i seguenti noli a caldo:

1.

2.

☐ Previsti i seguenti noli a freddo:

1.

2.

Ditta appaltatrice

Vedi allegati Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le fasi lavorative si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 8:00 alle ore 17:00), con probabile presenza di mezzi ferroviari in regime di transito/manovra e/o sosta.</p> <p>Le suddette attività saranno precedute da un preventivo sopralluogo dell'area interessata, unitamente a Referenti del Servizio Tecnico di ARST, incaricati dal Responsabile del Procedimento, per verificare il percorso da seguire.</p> <p>L'inizio del servizio dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Responsabile del Procedimento d'intesa con il Responsabile di Sede ed il Responsabile Gestione Circolazione.</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività, il Responsabile del Procedimento acquisirà dall'Appaltatore, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto, completo dei nominativi degli addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, dell'elenco delle attrezzature, dei mezzi e degli apprestamenti.</p> <p>ARST assegnerà degli Addetti (personale di scorta) per la risoluzione delle interferenze con la circolazione dei mezzi ARST nella Sede.</p> <p>L'area interessata dalla bonifica bellica dovrà essere delimitata e l'accesso consentito solo al personale della ditta specializzata aggiudicatrice dell'appalto.</p> <p>I Referenti ARST dovranno tenersi sempre a distanza di sicurezza dall'area di attività dell'Appaltatore.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività l'appaltatore, fornirà al Responsabile del Procedimento, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto completo dei nominativi dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature, dei mezzi e degli apprestamenti necessari all'effettuazione delle fasi lavorative previste.</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST dovrà essere preventivamente autorizzato a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale ARST e dovrà avvenire ponendo particolare attenzione al traffico ferroviario e pedonale presente e/o di altri mezzi in genere. Rispetto dei limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Percorrere sempre e solo le vie di transito indicate in occasione del preventivo sopralluogo congiunto con il Referente aziendale di Sede e prestare sempre attenzione ad eventuali attività in corso o altri mezzi presenti.</p> <p>Le attività sull'area indicata al punto "Planimetria con indicazione dell'area dei lavori" del presente documento (D.U.V.R.I.), dovranno essere effettuate secondo orari, modalità e indicazioni concordate e autorizzate dal</p>

Revisione: 0

pag. 13

Ch *Ch*

					<p>Responsabile del Procedimento d'intesa con il Responsabile di Sede ed il Responsabile Gestione Circolazione.</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate e dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori, compresi i Referenti ARST che hanno l'obbligo di tenersi sempre a distanza di sicurezza da tali aree.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Per il coordinamento delle interferenze dovute alla circolazione/manovra di mezzi ferroviari, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea del transito dell'appaltatore da e per l'area di intervento su disposizione del Referente ARST incaricato.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE,	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione dei luoghi di lavoro, in sede di sopralluogo preliminare unitamente ai Referenti ARST incaricati dal Responsabile del Procedimento, al fine di individuare i punti di pericolo eventualmente ivi presenti e lungo i percorsi e i luoghi di transito per accedervi. Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini e agli ostacoli presenti; a pavimentazioni non regolari o che possono essere scivolosi per sversamenti accidentali o eventi metereologici (ad esempio traverse ferroviarie e binari).</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Effettuare un sopralluogo congiunto prima dell'inizio dei lavori finalizzato alla presa visione dello stato dei luoghi. Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p>
TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nell'area potrebbero riscontrarsi materiali capaci di generare rischi di taglio o abrasioni, pertanto è necessario procedere con cautela indossando appositi DPI (indumenti protettivi, guanti etc). L'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente delimitata.</p> <p>ARST:</p> <p>I Referenti ARST devono mantenersi costantemente a distanza di sicurezza dalle aree di attività dell'Appaltatore ed accertarsi che non si generino situazioni di rischio verso l'esterno non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
USO DI ATTREZZATURE VARIE (roncole, decespugliatori, motoseghe, etc., per "Taglio preliminare della vegetazione")	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante le fasi di taglio preliminare della vegetazione, dovrà utilizzare attrezzature/mezzi secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuale Uso e Manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro utilizzate devono essere regolarmente mantenute e conformi ai requisiti di sicurezza di cui di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Nella zona di attività, durante l'utilizzo delle attrezzature</p>

				<p>per l'eliminazione di tutta la vegetazione presente sul terreno da sottoporre a bonifica superficiale che impedisca un efficace e corretto impiego degli apparati di ricerca, dovrà essere presente il solo operatore addetto all'utilizzo delle attrezzature stesse che avrà cura di mantenersi sempre in posizione di sicurezza.</p> <p>Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito per "campo" e "striscia" di bonifica, come è stabilito per l'esplorazione con l'apparato di ricerca (vedi "Modalità tecnico operative BST", al punto 4 dell'annesso IV, della "Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001" Edizione 2020).</p> <p>ARST:</p> <p>I Referenti ARST devono mantenersi costantemente a distanza di sicurezza dalle aree di attività dell'Appaltatore ed accertarsi che non si generino situazioni di rischio verso l'esterno non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>PERSONALE, MATERIALI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI</p>	<p>✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere</p>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività deve provvedere ad attivare lo specifico iter autorizzativo previsto dalla Direttiva Tecnica del Ministero della Difesa GEN-BST 001. Dovrà utilizzare Personale qualificato B.C.M (comunicandone l'elenco nominativo, la relativa specializzazione, la squadra tipo, etc., al competente Reparto Infrastrutture con funzioni B.C.M.) ed avere la piena disponibilità di tutte le migliori attrezzature, mezzi e materiali per l'ottima esecuzione della prestazione appaltata, finalizzate alla tutela dell'incolumità dei lavoratori ARST, del proprio Personale e di Terzi in genere (Rif. D.M. 11/05/2015, n. 82, Art. 9, c. 13).</p> <p>Durante le fasi di trasferimento dei mezzi, materiali, attrezzature, macchine operatrici, etc., nell'area dei lavori, assicurarsi che le attività avvengano in completa sicurezza, senza rischi di ribaltamento e in caso di interferenze (ad es. fasi di transito/manovre di mezzi ferroviari), farsi assistere da personale a terra sempre munito di indumenti ad alta visibilità, seguendo scrupolosamente le indicazioni fornite dai Referenti ARST. Può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione dei Referenti ARST. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere dei predetti Referenti ARST.</p> <p>Tutte le attrezzature di lavoro utilizzate, devono essere regolarmente mantenute e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>ARST:</p> <p>Il personale ARST assegnato all'Appaltatore per la risoluzione delle interferenze con la circolazione, manovra e/o sosta dei mezzi ferroviari e per la segnalazione di impianti nei pressi dell'area dei lavori, utilizzerà sempre indumenti ad alta visibilità e si manterrà costantemente a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore. In caso di necessità disporre l'eventuale sospensione delle attività dell'Appaltatore. Le attività dell'Appaltatore potranno essere riprese solo dopo il benessere dei predetti Referenti ARST.</p>

<p>ATTIVITA' DI:</p> <p>"BONIFICA BELLICA SUPERFICIALE";</p> <p>"BONIFICA BELLICA DI PROFONDITA' MEDIANTE TRIVELLAZIONE;</p> <p>"BONIFICA PROFONDA MEDIANTE SCAVO MECCANICO A STRATI";</p> <p>"BONIFICA PROFONDA MEDIANTE SCAVO MANUALE A STRATI"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Attività da eseguirsi in applicazione e nel rispetto di quanto previsto dal Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione dei Lavori e del Demanio con la <i>Direttiva Tecnica BONIFICA BELLICA SISTEMATICA TERRESTRE GEN-BST 001</i> e relativo <i>ELENCO DEGLI ANNESSI</i>.</p> <p>ARST:</p> <p>Il personale ARST assegnato all'Appaltatore per la risoluzione delle interferenze con la circolazione (compresa manovra e/o sosta dei mezzi ferroviari) nei pressi dell'area dei lavori, si manterrà costantemente a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando sempre indumenti ad alta visibilità.</p>
<p>ATTIVITA' DI "SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE OPERAZIONI DI BONIFICA"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo di collocare i rifiuti in apposita area di stoccaggio definita preventivamente in accordo con il Responsabile di Sede ARST, per il successivo recupero e smaltimento mediante conferimento a discarica autorizzata. La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.</p> <p>ARST:</p> <p>Il personale ARST assegnato all'Appaltatore per la risoluzione delle interferenze con la circolazione (compresa manovra e/o sosta dei mezzi ferroviari) nei pressi dell'area dei lavori, si manterrà costantemente a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando sempre indumenti ad alta visibilità. Accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI, IMPATTI, SEPPELLIMENTO, DERAGLIAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Divieto di accesso ai non addetti ai lavori, compresi i Referenti ARST che hanno l'obbligo di tenersi sempre a distanza di sicurezza da tali aree, senza mai sostare sulle scarpate sottostanti.</p> <p>Tutte le attività di manipolazione e movimentazione di materiali, attrezzature, ecc., che possano generare rischi di instabilità delle masse, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il rischio.</p> <p>Durante tutto il corso delle proprie attività l'Appaltatore deve prestare attenzione affinché la linea ferroviaria (sottostante all'area dei lavori) non sia interessata da accidentali cadute di materiali.</p> <p>ARST:</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini alle aree di attività dell'Appaltatore comprese le scarpate sottostanti.</p> <p>Il Referente aziendale incaricato, vigilerà affinché la linea ferroviaria sia sempre sgombra da eventuali attrezzi o materiali.</p>

ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Non è previsto l'utilizzo di attrezzature elettriche. Durante l'attività di sopralluogo preliminare accertarsi dell'assenza di interferenze elettriche.</p> <p>ARST:</p> <p>Fornire all'Appaltatore, preliminarmente all'inizio dei lavori, tutte le informazioni utili su impianti e sottoservizi finalizzate allo svolgimento dell'attività in sicurezza. Non è previsto l'utilizzo di attrezzature elettriche e quadri elettrici ARST.</p>
ESPLOSIONE (Rischio eventualmente introdotto dall'Appaltatore)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Visitatori 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Deve presentare istanza di richiesta di Bonifica Bellica all'Organo periferico dell'Amministrazione Militare territorialmente competente, corredata dal D.U.B. (Documento Unico di Bonifica). Solo a seguito del rilascio del Parere Vincolante, l'Appaltatore (BCM) esegue l'attività di bonifica bellica in coerenza con le prescrizioni contenute nello stesso.</p> <p>Al termine dell'attività, l'Appaltatore rilascia l'Attestato di bonifica bellica che, corredato del Verbale di Validazione dell'Amministrazione Militare costituisce lo svincolo formale sotto il profilo bellico dell'area di cui al punto "Planimetria con indicazione dell'area dei lavori" del presente D.U.V.R.I.</p> <p>In caso di individuazione e scoprimento di presunto ordigno l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospendere immediatamente le attività di ricerca; • effettuare tempestiva comunicazione a tutti gli Enti preposti per i successivi adempimenti previsti in materia di BBO (Bonifica Bellica Occasionale), fornendo, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, tutte le possibili indicazioni; • porre in atto, in condizioni di sicurezza, idonea segnaletica di pericolo intorno all'ordigno bellico nonché tutti gli accorgimenti ritenuti necessari, per evitare che estranei possano avvicinarsi all'ordigno ed allo scavo effettuato. <p>ARST:</p> <p>Il Responsabile del Procedimento si accerterà preventivamente del possesso di adeguata capacità tecnico-economica, dell'Appaltatore ed iscrizione all'Albo delle imprese specializzate di cui al DM 11/05/2015.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento consentirà l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni di cui alla <i>Direttiva Tecnica BONIFICA BELLICA SISTEMATICA TERRESTRE GEN-BST 001 e relativo ELENCO DEGLI ANNESSI</i>.</p>
INCENDIO;	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza (rischio incendio).</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni del Referente ARST; se non presente, abbandonare il proprio luogo di</p>

					lavoro e portarsi in luogo sicuro.
RUMORE VIBRAZIONI	E ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature l'Appaltatore, che opera durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 8:00 alle ore 17:00), dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico e vibrante.</p> <p>Delimitare lo spazio di lavoro, laddove possibile e/o effettuare l'intervento in orario con assenza o presenza minima di altre persone (lavoratori ARST; terzi in genere). Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore, il Personale ARST, assegnato agli Addetti dell'Appaltatore per la risoluzione delle interferenze con la circolazione, manovra e sosta dei mezzi ferroviari, deve fare uso anche di DPI per la protezione dell'udito. Obbligo di mantenersi costantemente ad opportuna distanza di sicurezza dall'area di lavoro dell'Appaltatore.</p>
ILLUMINAZIONE	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto del presente DUVRI. Obbligo esecuzione attività esclusivamente in orario diurno.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo esecuzione attività esclusivamente in orario diurno.</p>
RISCHIO ESECUZIONE ATTIVITA' NEI PRESSI DELLA SEDE FERROVIARIA TPL	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>In generale, tutte le attività (lavori, manutenzioni, sopralluoghi, ecc.) eseguite in ambito di linea ferroviaria (linea, piazzali, passaggi a livello, ponti, gallerie, ecc.), comportano dei rischi, le cui conseguenze possono essere gravissime. Occorre rispettare, sempre, le regole di buona norma e le seguenti misure di prevenzione e protezione: rispetto delle distanze di sicurezza dai mezzi in transito. Eventuali necessità di spostamenti a piedi in prossimità dei binari, sentieri di normale camminamento, ecc., devono essere appositamente valutate in sede di preventivo sopralluogo effettuato con i Referenti ARST incaricati dal Responsabile del Procedimento. Gli Addetti dell'Appaltatore dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei suddetti Addetti ARST.</p> <p>Divieto di iniziare le attività senza aver ottenuto dal Responsabile del Procedimento (che avrà ricevuto, in tal senso, il nullaosta dal Responsabile Gestione Circolazione e dal Responsabile di Sede), le necessarie preventive autorizzazioni scritte. Divieto di circolare, con automezzi o mezzi d'opera, all'interno degli ambiti ferroviari di ARST senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione scritta.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, definirà con preventivo specifico accordo, le condizioni di lavoro/intervento, gli orari di lavoro e la regolamentazione degli accessi, ecc. Obbligo di coordinamento con il Responsabile Gestione Circolazione, che dovrà rilasciare nullaosta scritto per l'effettuazione delle attività dell'Appaltatore durante l'orario di lavoro ARST.</p>

Revisione: 0

pag. 18

					(dalle ore 8:00 alle ore 17:00). Il personale ARST assegnato all'Appaltatore per la risoluzione delle interferenze con la circolazione, manovra e/o sosta dei mezzi ferroviari e per la segnalazione di impianti nei pressi dell'area dei lavori, utilizzerà sempre indumenti ad alta visibilità. In caso di necessità disporrà l'eventuale sospensione delle attività dell'Appaltatore. Accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente. Le attività dell'Appaltatore potranno essere riprese solo dopo il benessere dei predetti Referenti ARST.
COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A. E/O DITTE TERZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, d'intesa con il Responsabile Circolazione ed il Responsabile di Sede, definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, etc.</p> <p>Per il coordinamento di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte dei suddetti Referenti ARST.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento assicura che le attività dell'Appaltatore si svolgeranno in maniera autonoma (senza partecipazione di Personale ARST) e senza interferenze con le attività ARST o di Ditte terze.</p> <p>I Referenti ARST si manterranno costantemente a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando indumenti ad alta visibilità.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al Responsabile del Procedimento, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle aree di intervento e dalle aree sottostanti.</p> <p>Per la risoluzione di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare i propri Documenti di Sicurezza quali: D.V.R.; Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre - "DUB"; Specifica procedura che indichi ai lavoratori ARST, al proprio Personale ed a Terzi in genere, le modalità da seguire in caso di ritrovamento accidentale di ordigno bellico, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, con particolare riferimento alle linee generali di condotta prescritte dalla **Direttiva Tecnica - GEN-BST 001 - per la BONIFICA BELLICA SISTEMATICA TERRESTRE** e più in generale, alla legislazione vigente per tutti gli aspetti amministrativi, civili e penali ad essa collegati.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Estintori;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Revisione: 0

pag. 20

Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Il Responsabile del Procedimento di ARST S.p.A., con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività, deve informare il **Responsabile Gestione Circolazione ed il Responsabile di Sede** di ARST SpA per il preventivo benessere all'inizio delle predette attività e per l'adozione delle rispettive determinazioni in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario
- ✓ Il **Personale di Condotta Treni** sarà informato (a cura del **Responsabile Gestione Circolazione; Regolatore della Circolazione; Coordinatore Circolazione Sede Macomer**), con specifici "Avvisi di Servizio", sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione
- ✓ Il Referente ARST S.p.A. (del Servizio Tecnico) e l'incaricato dell'Appaltatore per il coordinamento delle attività di cui al servizio di **Bonifica Bellica sistematica terrestre**, potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ☐ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta aggiudicataria vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

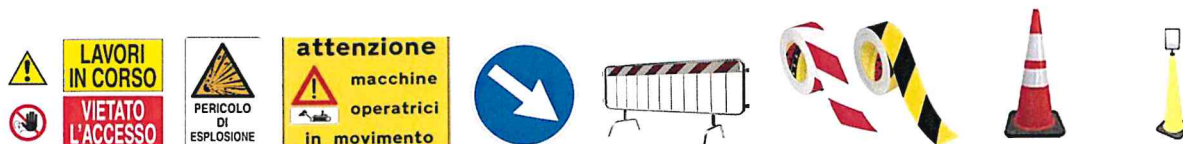
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo di esplosione
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione.
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	✓ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (COVID-19)
	☐ GUANTI DI PROTEZIONE
	☐ PROTEZIONE OCCHI
	✓ PROTEZIONE DELL'UDITO
	☐ ELMETTO DI PROTEZIONE
	☐ CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Revisione: 0

pag. 23

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Allo stato, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri a carico della Ditta aggiudicataria.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice DUVRI



APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Bonifica Bellica sistematica terrestre a supporto delle attività di progettazione e realizzazione di un nuovo deposito ferroviario nell'ambito del piazzale ferroviario di Macomer.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Revisione: 0

pag. 26


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:
<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---